



2^A CONGRESSO PROVINCIALE FLP SCUOLA FOGGIA

La scuola che vorremmo:

Qualità del servizio e valorizzazione del personale

Intervento del dott. Giuseppe De Sabato:

Il Sistema Scolastico e le Responsabilità della Politica: Dal rinnovo contrattuale alla soluzione del precariato, dall'innalzamento della qualità del servizio scolastico al pericolo della regionalizzazione

STRALCIO DELL' INTERVENTO DEL DOTT. DE SABATO

Nella sua articolata relazione, il dott. De Sabato ha evidenziato come il tema scelto per la celebrazione del 2^A Congresso Provinciale della FLP SCUOLA è di estrema importanza ma, anche, di atavica sottoposizione ai vari tavoli politici e sindacali degli ultimi 20 anni. Eppure, ha aggiunto De Sabato, mi sento di affermare, come, nonostante l'interesse per tale tematica, né i governi che si sono fin qui succeduti né tanto meno le sigle sindacali che si definiscono rappresentative del personale, hanno mai saputo coniugare i due aspetti in un unico progetto.

Interventi legislativi, contratti di lavoro, provvedimenti di bilancio, etc, hanno sempre dato risalto allo stretto connubio fra "QUALITÀ DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE, ma mai, e dico mai, sono stati avvertiti reali segnali di cambiamento e di innovazione sia sul piano ordinamentale ed organizzativo che su quello prettamente di sviluppo professionale del personale.

Il dott. De Sabato ha voluto ricordare a tutti come, nonostante tanti problemi, occorre affermare con forza" CHE LA SCUOLA PRODUCE ANCORA CULTURA"

Esaminando le condizioni di lavoro e le retribuzioni del personale della scuola, il dott. De Sabato ha proposto la necessità di istituire figure stabili di sistema nella scuola dell'autonomia, cui poter accedere mediante concorso, in modo da consentire al personale docente una progressione di carriera; quella attuale, infatti, e' completamente bloccata e consente aumenti stipendiali oltre dopo 8 anni di sole 80 euro circa mensili in media.

Anche sul tema del precariato forte e' stato l'intervento del relatore; e' stato posto in evidenza come l'intesa raggiunta tra il governo e le cosiddette oo.ss. rappresentative (delle quali la FLP scuola prende le distanze) rischia di diventare una nuova legge 107 per i precari del sud e non lascia trasparire alcuna certezza di stabilizzazione per i tutti coloro che vantano oltre 3 anni di precariato. I ritardi, poi, nell'indizione dei concorsi ordinari sono ulteriore prova della confusione del Ministro dell'Istruzione Bussetti e dell'immobilismo dell'attuale coalizione che guida il paese.

Relativamente al tema della regionalizzazione della scuola, il dott. De Sabato ha denunciato il rischio di avere una scuola di serie A (quella del nord, cui saranno attribuite piu' risorse) e una scuola, ad essere ottimista ..., di serie B (quella del sud per la quale si prevedono risorse sempre piu' scarse). accanto a questo, ha aggiunto De Sabato, il rischio della dipendenza del personale dalla regione, l'obbligo di residenza e il blocco dei trasferimenti in caso di vincita del concorso nelle regioni del nord, tendono a delimitare la mobilità del personale con il palese intento di continuare a perdere risorse giovani costrette ad emigrare al nord. Per evitare questo, ma soprattutto per migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione, occorre prima di tutto una riforma strutturale del sistema che deve passare per l'abbassamento del numero massimo di alunni per classi (22-24), l'acquisizione in organico di diritto di tutti i posti e le ore non utilizzate, l'acquisizione in organico di diritto di tutti i posti di sostegno, la stabilizzazione reale degli organici per almeno un triennio. Solo così, ha concluso il Dott. De Sabato, si può realizzare quella agognata continuità didattica di cui si sono perse le tracce nei programmi del governo e si va verso un reale processo di miglioramento della qualità del sistema scolastico.

La relazione integrale dell'intervento è agli atti del congresso.

